



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 34 del 21 gennaio 2011

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- DGR 1792/2010 - Finanziamenti per la sostituzione delle coperture in eternit con impianti fotovoltaici - Approvazione bando
- Contributi per il reinserimento lavorativo degli over 50
- Incentivi fiscali per il rientro di giovani talenti in Italia
- PROGRAMMA ASSO 2010/2011 - Imprese - Bando per concessione contributi.

Cultura, formazione ed istruzione

- Europa per i cittadini azione 1, misura 1.1 - incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città
- Erasmus Mundus" Azione 1 — Programmi congiunti Azione 2 — Partenariati Azione 3 — Promozione dell'istruzione superiore europea
- INFODAY prossimo bando 2011 nell'ambito del Programma LIFE+



DGR 1792/2010 - Finanziamenti per la sostituzione delle coperture in eternit con impianti fotovoltaici - Approvazione bando

Sul BURM n. 114 del 30.12.2010 è stato pubblicato il D.D.S. territorio ambiente energia n. 10 del 16/12/2010 con cui viene data attuazione alla DGR n. 1792/10, approvando il bando pubblico per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali avente ad oggetto "Interventi di sostituzione delle coperture in eternit di edifici pubblici con impianti fotovoltaici".

Beneficiari

Enti locali ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Interventi ammissibili

Gli interventi di rimozione delle coperture in eternit presenti in edifici di proprietà pubblica, localizzati nel territorio regionale, e successiva installazione di impianti fotovoltaici.

Ogni domanda deve far riferimento ad un unico intervento.

Obiettivi

- Incrementare nel territorio regionale l'utilizzo delle fonti rinnovabili e quindi la riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con quanto stabilito dal Protocollo di Kyoto, dando attuazione alle strategie energetiche delineate nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con Delibera di Consiglio n. 175 del 16/02/2005.

- Risolvere il problema, molto diffuso sul territorio regionale, relativo alla presenza di coperture in eternit in molti edifici di proprietà di enti pubblici.

Criteri di ammissibilità

Requisiti generali di ammissibilità formale:

- ammissibilità del

beneficiario secondo quanto sopra previsto al paragrafo "Beneficiari";
- ammissibilità degli interventi rispetto a quanto sopra previsto al paragrafo "Interventi ammissibili" - proprietà o completa disponibilità dell'immobile oggetto di intervento.

I progetti sono inoltre ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

1. rispetto della normativa e della pianificazione urbanistica e di settore vigente o adottata alla data di presentazione della domanda, con particolare riferimento al PEAR;
2. livello di progettazione definitivo, ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese consistenti in:

- spese tecniche nei limiti del 10% del costo totale ammissibile dell'intervento;
- spese per la rimozione e smaltimento delle coperture in eternit, per la realizzazione e l'installazione degli impianti fotovoltaici, per l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature funzionali all'installazione e funzionamento degli impianti stessi e per tutte le opere connesse nonché opere civili e murarie funzionali all'isolamento termico della nuova copertura. L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può

essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Prova della spesa

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso la seguente documentazione: copia conforme delle fatture, copia dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento rilasciate dalla Banca quali ad esempio ricevuta di bonifico bancario.

Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione o del lavoro, facendo esplicitamente riferimento, in entrambi i casi, al progetto finanziato.

Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione o del lavoro, facendo esplicitamente riferimento, in entrambi i casi, al progetto finanziato.

Termini di ammissibilità

Sono considerate ammissibili quelle spese sostenute dal beneficiario finale a partire dal 1° gennaio 2011.

Una spesa si intende sostenuta a far data dalla prestazione svolta/bene consegnato e dall'avvenuta quietanza di pagamento.

Divieto di cumulo dei finanziamenti

Le stesse spese, per cui è richiesta l'ammissibilità, non possono ricevere un doppio finanziamento attraverso altri programmi regionali, nazionali o comunitari.

Intensità del contributo

L'entità massima del contributo pubblico è pari al 80% del costo

dell'investimento sostenuto ammissibile a finanziamento. Qualora il beneficiario, in virtù dell'impianto fotovoltaico oggetto di cofinanziamento, acceda alle tariffe incentivanti di cui al "Nuovo conto energia", l'entità massima del contributo pubblico dovrà essere ridefinita ai sensi dell'art. 5 del DM 06/08/10 "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare".

I contributi verranno concessi agli interventi utilmente collocati nella graduatoria considerando la somma complessiva dell'investimento proposto ammissibile, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 250.000,00.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie

Termini per la presentazione della domanda

La domanda di finanziamento, completa di tutta la documentazione prevista dal bando, deve essere trasmessa alla Giunta Regione Marche – Servizio Territorio Ambiente Energia - Via Tiziano, 44, 60125 Ancona, entro il **90° giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURM secondo le modalità previste dal bando.

Contributi per il reinserimento lavorativo degli over 50

Italia Lavoro S.p.A. eroga contributi al fine di accrescere le opportunità di ricollocazione di ex dirigenti di età superiore ai 50 anni, disoccupati ai sensi della normativa vigente.

Possono beneficiare del bando i datori di lavoro (imprese o soggetti ad esse assimilabili) aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale ed in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 oppure, in caso di assunzione di uno o più soggetti target (ex dirigenti over 50 in stato di

disoccupazione) della presente iniziativa con contratto di collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi .

Sono previste **tre tipologie di contributi**:

- a. bonus assunzionale a fronte di una assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- b. bonus assunzionale a fronte di una assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato per almeno 24 mesi;
- c. bonus assunzionale a fronte di una assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato o di collaborazione a progetto per almeno 12 mesi.

Per quanto riguarda l'importo del contributo, è fissato nella seguente cifra:

- € 10.000,00 per ogni ex dirigente over 50 in stato

di disoccupazione assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 24 mesi, che saranno erogati al netto della ritenuta del 4%;

- € 5.000,00 per ogni ex dirigente over 50 in stato di disoccupazione assunto con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi, che saranno erogati al netto della ritenuta del 4%;

• € 5.000,00 per ogni ex dirigente over 50 in stato di disoccupazione assunto con contratto di collaborazione a progetto di almeno 12 mesi, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge.

Tale contributo sarà concesso solo nel caso di un contratto di collaborazione a progetto che preveda un

compenso di importo minimo annuo lordo pari ad € 42.000,00.

I contributi sono cumulabili con gli eventuali sgravi contributivi previsti dalla normativa nazionale e/o regionale.

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le richieste riferibili ad assunzioni effettuate a partire dal 21/12/2010 e non oltre il 30/11/2011, salvo proroga che sarà tempestivamente comunicata.

I soggetti interessati possono richiedere il contributo, **entro il 30 novembre 2011**, esclusivamente on line, attraverso il sistema informativo dedicato, disponibile all'indirizzo www.manager.servizilavoro.it

Incentivi fiscali per il rientro di giovani talenti in Italia

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2011 è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2010, n. 238 "Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia". L'obiettivo della legge è favorire lo sviluppo del Paese mediante la valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali maturate da cittadini dell'UE al di sotto dei 40 anni che hanno risieduto

continuativamente per almeno 24 mesi in Italia, che studiano, lavorano o hanno conseguito una specializzazione post lauream all'estero e che decidono di fare rientro in Italia, pur avendo la residenza nel proprio Paese d'origine.

I benefici fiscali spettano dal 28 gennaio 2011, data di entrata in vigore della medesima legge, fino al periodo d'imposta in corso

al 31 dicembre 2013. Per poter beneficiare degli incentivi fiscali previsti, i destinatari della misura devono essere assunti o intraprendere un'attività di lavoro autonomo o d'impresa in Italia e, nei successivi tre mesi, trasferire il domicilio e la residenza nel nostro Paese.

In particolare l'agevolazione consiste in una riduzione della base

imponibile ai fini Irpef, con riferimento ai redditi di lavoro dipendente, d'impresa e di lavoro autonomo, ovvero dell'80% per le donne, del 70% per gli uomini. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un apposito decreto che sarà emanato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, indicherà in dettaglio le categorie professionali che potranno godere dell'agevolazione

Con D.D.S. territorio ambiente energia n. 15 del 23/12/2010, pubblicato sul BURM. 3 del 13 gennaio 2011, è stato approvato il bando per la concessione di contributi inerenti il "Programma ASSO 2010/2011 - Imprese - DGR n. 1794/10".

Obiettivo generale

Il presente bando persegue la finalità di attivare nel territorio marchigiano la realizzazione di specifici studi di fattibilità tecnico-geologici propedeutici allo sviluppo di azioni in materia di geotermia connesse ad interventi di recupero ambientale di siti industriali contaminati con particolare riferimento ai territori della Provincia e del Comune di Ascoli Piceno.

Risorse finanziarie e intensità del contributo pubblico

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 45.000,00, esclusivamente per spese correnti. Verranno concessi contributi in qualità di cofinanziamento nella misura massima dell'80%. Le proposte che presenteranno una richiesta di cofinanziamento superiore al 80%, verranno automaticamente esclusi, in quanto non coerenti con i requisiti previsti dal presente bando.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005) operanti nei settori della trasformazione e riqualificazione urbana ed energetico-ambientale

che al momento della presentazione della domanda:

risultano:

- iscritte al registro delle imprese;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori; **hanno:**
- la sede ubicata nel territorio della regione Marche;

rispettano:

- le normative in materia ambientale ed urbanistica;
- le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- le norme in materia di versamento degli obblighi assicurativi e contributivi;
- le norme in materia di lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- la normativa relativa agli aiuti di stato e alla normativa de minimis.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti o il mancato rispetto di quanto sopra stabilito in ordine alle modalità di

partecipazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

Interventi ammissibili

Le proposte devono possedere, in aggiunta al pre-requisito di cui al punto II.1) dell'Allegato al bando, anche i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati ed ampiamente documentati nella relazione esplicativa delle attività previste, pena la non ammissibilità a valutazione:

- azioni che non usufruiscano di altri contributi (comunitari, statali, regionali o comunque pubblici) per le stesse spese afferenti la stessa tipologia di attività ammessa a contributo, l'eventuale cofinanziamento da parte di enti pubblici o soggetti privati terzi rispetto al proponente devono essere espressamente dichiarati nella relazione progettuale.

Interventi non ammissibili

Non sono ammissibili le proposte presentate da soggetti che non rientrino nelle categorie dei soggetti previsti al punto III) del presente bando. Non sono ammesse le proposte che tra le voci di spesa presentino costi di trasferta, vitto e alloggio in territorio regionale, nazionale ed estero. Non sono ammesse le proposte che prevedano le voci di cui sopra quale quota di cofinanziamento da parte del proponente.

La presenza degli interventi sopra descritti e delle spese ad essi connesse comportano l'automatica esclusione delle proposte dalla procedura di valutazione.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a

cofinanziamento le spese di natura corrente inerenti la realizzazione di specifici studi di fattibilità tecnico-geologici propedeutici allo sviluppo di azioni in materia di geotermia connesse ad interventi di recupero ambientale di siti industriali contaminati, ad eccezione delle spese previste al punto VII. Le spese di investimento, eventualmente ritenute necessarie per la corretta realizzazione del progetto presentato, possono essere inserite in qualità di cofinanziamento da parte del soggetto proponente, il contributo regionale coprirà solo ed esclusivamente le spese di natura corrente, pertanto il piano finanziario dell'intervento dovrà evidenziare chiaramente le voci di spesa di natura corrente ammissibili a finanziamento e le restanti voci di spesa in qualità di cofinanziamento. Spese non ammissibili Sono considerate non ammissibili a finanziamento le seguenti spese, oltre a quelle per costi di trasferta, vitto e alloggio in territorio regionale, nazionale ed estero, che determinano comunque la non ammissibilità a finanziamento del progetto, così come previsto dal paragrafo V) del bando:

- a) destinate a spese di investimento;
- b) relative ad attività realizzate mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- c) fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria.

Sono altresì escluse le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge, da parenti o affini, entro il

3° grado del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa.

d) relative ad imposte, tasse, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;

e) relative ad attività che hanno ottenuto la concessione di altre agevolazioni;

f) fatturate anteriormente alla data di presentazione della domanda in formato cartaceo.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo, unitamente agli allegati di cui al comma successivo, redatte su apposito modello di cui all'Allegato A e sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi

dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, devono essere presentate al seguente indirizzo e modalità:

**Giunta Regionale
"Programma ASSO
2010/2011 – Imprese – DGR
n. 1794/10" Servizio
Territorio Ambiente
Energia, Via Tiziano 44
60125 Ancona**

entro il **31 gennaio 2011** esclusivamente mediante raccomandata A/R in plico chiuso; per il rispetto della scadenza fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Tipologia e misura del contributo

Per la realizzazione degli studi di fattibilità viene concesso un contributo pubblico fino all'80% del costo dell'investimento ammissibile nei limiti

previsti dalla disciplina comunitaria sul "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 pubblicato sulla GU L 379 del 28/12/2006).

Divieto di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali, comunitarie, o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili; il contributo è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva e/o finanziaria prevista da altre normative.

Le aziende che avessero presentato domanda di agevolazione per le medesime attività a

valere su altra/e normative, per le quali non sono ancora noti gli esiti istruttori, sono tenute a fornire, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, una nota indicando quale contributo intendono mantenere e a quale intendono rinunciare.

Responsabile del

Procedimento:

Dott.ssa Silvia Moroni
Giunta Regione Marche –
Servizio Ambiente e
Paesaggio
Via Tiziano, 44 – 60125
Ancona Telefono n.
071/8063868 – fax n.
071/8063012
Indirizzo e – mail:
silvia.moroni@regione.mar
che.it

Europa per i cittadini azione 1, misura 1.1 - incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Programma: Istruzione e Cultura - Europa per i cittadini

Scadenze:

- 01/02/2011 h.12.00 di Bruxelles
- 01/06/2011 h.12.00 di Bruxelles
- 01/09/2011 h.12.00 di Bruxelles

Descrizione

Questa misura "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città" si impernia su eventi che contemplano la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità afferenti ai Paesi partecipanti al Programma, allo scopo di contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale. Comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Le sovvenzioni (sovvenzione di progetto) servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati.

Beneficiari

Possono partecipare al

Programma

- i 27 Stati facenti parte dell'Unione Europea
- la Croazia,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
- l'Albania

Importo disponibile:

La sovvenzione, calcolata in base a tassi forfettari, prevede un importo massimo di 25.000 Euro; non è previsto il pre-finanziamento. La sovvenzione minima erogata è di 5 000 EUR

Modalità di partecipazione:

I progetti, che devono essere promossi da municipalità, organizzazioni senza scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti al Programma (di cui almeno 1 sia membro dell'Unione europea); almeno 2 municipalità devono essere collegate da accordi di gemellaggio o impegnate a stipularli. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. L'incontro fra i cittadini dovrà avere una durata massima di 21 giorni.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) della data di scadenza (1° febbraio per le attività che hanno inizio il 1° giugno dello stesso anno e terminano il 28 febbraio dell'anno successivo al termine ultimo; 1° giugno per le attività che hanno inizio il 1° ottobre ed il 30 giugno dell'anno successivo; 1° settembre per le attività che hanno inizio il 1° gennaio e terminano il 30 settembre dell'anno successivo)

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

EACEA
Unit P7 Citizenship Applications - 'Measure XXX'
Avenue du Bourget 1 (BOUR 01/17)
1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË
Verranno prese in considerazione soltanto le proposte presentate utilizzando il modulo di candidatura ufficiale (modulo elettronico) debitamente compilato e firmato dalla persona autorizzata ad assumersi impegni giuridicamente vincolanti a nome del candidato.

Per richiedere ulteriori informazioni contattare EACEA - Unit P7 Citizenship Town-twinning - Citizen's meetings
Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/17)

B-1140 Brussels - Belgium

Email : eacea-p7@ec.europa.eu

Fax:+32 2 296 23 89
E' possibile ricevere informazioni e supporto anche dal Punto di contatto nazionale Via dell'Umiltà 32 - 00187 Roma

tel. +39 06 69654261, +39 320 5521894

NB: Si avverte che in caso di divergenza tra il testo della versione in inglese e il testo della versione tradotta in italiano, prevale il testo in Inglese. Questa traduzione è stata fornita solo a scopo informativo.

La documentazione può essere scaricata al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/index_en.php

Il "Corrigendum alla Guida" può essere scaricato:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/corrigendum_12_2010/corrigendum_it.pdf

Sulla GUUE Serie C n. 341 del 16.12.2010 è stato pubblicato il bando relativo al Programma “Erasmus Mundus”

Azione 1 — Programmi congiunti

Azione 2 — Partenariati

Azione 3 — Promozione dell'istruzione superiore europea

Scadenza: 29/04/2011

Obiettivi:

L'obiettivo globale del programma Erasmus Mundus mira a promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- promuovere la cooperazione strutturata tra gli istituti d'istruzione superiore e un'offerta di qualità migliorata nell'ambito dell'istruzione superiore, con un valore aggiunto distintivo europeo, che possieda un'attrattiva sia all'interno dell'Unione europea che oltre i suoi confini, rivolgendo un'attenzione particolare alla creazione di centri d'eccellenza, - contribuire all'arricchimento reciproco delle società sviluppando le qualifiche di persone, sia uomini che donne, in modo che acquisiscano le competenze adeguate, in particolare riguardo al mercato del lavoro, sviluppino una mentalità aperta e acquisiscano

esperienza internazionale attraverso la promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico di maggiore talento dei paesi terzi affinché ottengano qualifiche e/o acquisiscano esperienza nell'Unione europea nonché la promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico europeo verso i paesi terzi, - contribuire allo sviluppo delle risorse umane e alla capacità di cooperazione internazionale degli istituti d'istruzione superiore nei paesi terzi attraverso l'aumento dei flussi di mobilità tra l'Unione europea e i paesi terzi, - migliorare l'accessibilità, il profilo e la visibilità dell'istruzione superiore europea nel mondo oltre alla sua attrattiva per gli abitanti dei paesi terzi e per i cittadini dell'Unione.

La Guida al programma

Erasmus Mundus e i

formulari di candidatura

pertinenti per queste tre azioni sono disponibili al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php

Attività:

A. Azione 1 - Programmi congiunti Erasmus Mundus Questa azione, che mira a promuovere la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore e il personale accademico in Europa e nei paesi terzi con l'intenzione di creare poli di eccellenza e di fornire risorse umane con una formazione altamente qualificata e approfondita, è composta da due azioni secondarie:

- **Azione 1A** - Corsi di master Erasmus Mundus e

- **Azione 1B** - Dottorati congiunti Erasmus Mundus

B. Azione 2 - Partenariati Erasmus Mundus Questa azione mira a promuovere la cooperazione strutturata tra le istituzioni di istruzione superiore europee e dei paesi terzi tramite la promozione della mobilità a tutti i livelli di istruzione per gli studenti (studenti non laureati e master), i dottorandi, i ricercatori, il personale accademico e amministrativo (non tutte le regioni e i lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi di mobilità).

C. Azione 3 - Promozione dell'istruzione superiore europea

Questa azione è destinata a promuovere l'istruzione superiore europea attraverso misure che ne aumentano l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità. L'azione sostiene iniziative, studi, progetti, eventi e altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore, quali la promozione, l'accessibilità, la garanzia della qualità, il riconoscimento dei crediti, il riconoscimento delle qualifiche europee all'estero e il riconoscimento reciproco delle qualifiche con i paesi terzi, lo sviluppo di programmi di studio, la mobilità, la qualità dei servizi ecc.

Le attività dell'azione 3 possono assumere diverse forme:

- conferenze,
- seminari,
- laboratori,
- studi,
- analisi,
- progetti pilota,
- premi,
- reti internazionali,
- produzione di materiale

per la pubblicazione, - sviluppo di strumenti di informazione, - comunicazione e tecnologia e possono svolgersi ovunque nel mondo.

Importo disponibile: 95,6 Mio EUR

Modalità di partecipazione:

La domanda di sovvenzione per l'Azione 2 dovrà essere inviata per posta raccomandata al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Invito a presentare

proposte EACEA/41/10 - Azione 2

Attn Mr Joachim Fronia BOUR 02/29

Avenue du Bourget 1 1040 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

La domanda di sovvenzione per l'Azione 3 dovrà essere inviata per posta raccomandata al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Invito a presentare

proposte EACEA/41/10 - Azione 3

Attn Mr Joachim Fronia BOUR 02/29

Avenue du Bourget 1 1040 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate soltanto le domande presentate entro la data di scadenza e in conformità con i requisiti specificati nel modulo di candidatura. Le candidature presentate solo via fax o via posta elettronica non saranno accettate.

INFODAY prossimo bando 2011 nell'ambito del Programma LIFE+

<p>La Commissione europea pubblicherà il 5° bando nell'ambito del programma LIFE+ (strumento finanziario per l'ambiente) a fine febbraio 2011, con più di 265.360 milioni di euro resi disponibili attraverso tutta l'Europa per co-finanziare progetti nell'ambito delle 3 componenti tematiche: Natura e biodiversità, Politica e governance ambientali, Informazione e comunicazione. Il programma LIFE+ cofinanzia azioni a favore dell'ambiente nell'Unione europea e in taluni paesi terzi (paesi candidati all'adesione all'UE, paesi dell'EFTA membri dell'Agenzia europea dell'ambiente, paesi dei Balcani occidentali</p>	<p>interessati dal processo di stabilizzazione e associazione). I progetti finanziati possono essere proposti da operatori, organismi o istituti pubblici e privati. Tra il 28 febbraio e l'8 aprile 2011 la Commissione europea, in congiunzione con STELLA Consulting e MWH, organizzerà una sessione informativa sul programma LIFE+ in ognuno dei 27 Stati membri dell'UE. Questa giornata informativa, completamente gratuita, fornirà una panoramica sul programma LIFE+, come anche le importanti novità che saranno introdotte nel bando 2011 per semplificare il processo di candidatura.</p>	<p>Tutte le sessioni includeranno una presentazione per coloro che si avvicinano per la prima volta al programma LIFE+, come anche per coloro che hanno già una certa esperienza. Le sessioni informative sono un'opportunità importante per incontrare altre organizzazioni interessate a partecipare al bando 2011, per discutere le lezioni apprese da bandi precedenti, come anche per incontrare direttamente i rappresentanti ufficiali della Commissione europea o le autorità degli Stati membri a cui fare riferimento per partecipare al bando. E' già possibile registrarsi alla giornata informativa</p>	<p>che si svolgerà a Roma, presso il Centro congressi Cavour, il 25 marzo prossimo. IMPORTANTE: il bando 2011 sarà pubblicato a fine febbraio 2011, con scadenza indicativa a fine luglio. E' importante sapere che sono previsti dei cambiamenti rispetto al 2010, in particolare nella procedura di presentazione delle proposte. Pertanto, si sconsiglia vivamente di partecipare a seminari e/o corsi organizzati prima dell'ufficializzazione del bando, in quanto non potranno trasmettere le novità importanti di cui si dovrà tener conto nella stesura del progetto, e che saranno rese note soltanto al lancio del bando stesso.</p>
---	--	--	---